

CIRCOLARE N. 9/2020

18 aprile 2020

CERCHIAMO DI RIEPILOGARE QUALI SONO LE LINEE DI GARANZIA SU FINANZIAMENTI

Nell'attesa di poter accedere al credito da parte di coloro che ne avranno la necessità, che il sistema delle garanzie sia pronto per rilasciarle e più che altro gli istituti di credito siano organizzati per istruire le molto pratiche che le perverranno, si riepilogano, come in questi giorni lo Studio ha fatto nelle molte circolari che Vi ha inviato, quali sono le linee di garanzia che lo Stato ha attivato per sostenere la **liquidità** delle **imprese** danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Dal punto di vista soggettivo dei beneficiari e oggettivo dei finanziamenti, sono canali in parte complementari e in parte sovrapponibili.

FONDO CENTRALE DI GARANZIA

Il primo canale è quello del **Fondo centrale** di garanzia (www.fondidigaranzia.it), riservato alle partite IVA individuali e alle PMI (massimo 249 dipendenti e fatturato fino a 50 milioni di euro o attivo fino a 43 milioni di euro), con però la temporanea estensione alle imprese fino a 499 dipendenti.

Le "misure COVID-19" relativamente a questo canale sono recate dall'art. 13 del DL 23/2020.

Per i finanziamenti fino a 25.000 euro con garanzia statale del **100%** a rilascio automatico, restituzione in 6 anni, premmortamento di 2 anni e tasso di interesse massimo di legge (circa 1,2%), il Fondo centrale di garanzia ha già reso disponibile il

[modulo](#) da utilizzare per la presentazione della richiesta e le banche hanno potuto cominciare a caricare le richieste di garanzia a partire dalle ore 18.00 del 16 aprile.

Resta ovviamente ferma la possibilità di chiedere garanzie al 90% per finanziamenti alle PMI di importo superiore, nonché all'**80%** nel caso di finanziamenti nell'ambito di operazioni che prevedano anche la rinegoziazione di finanziamenti già in essere.

L'ammontare massimo di finanziamenti che può essere garantito dal Fondo per singola impresa è, fino al prossimo 31 dicembre 2020, di **5 milioni** di euro.

CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Il secondo canale, espressamente complementare al primo, è quello di **Cassa depositi e prestiti**, riservato alle medie e grandi imprese che non possono accedere al Fondo centrale di garanzia per le PMI.

Come spiega la Relazione illustrativa all'art. 57 del DL 18/2020, in questo ambito, l'intervento dello Stato consiste in una **controgaranzia** dell'**80%** a favore di Cassa depositi e prestiti sui finanziamenti che essa.

SACE spa

Il terzo canale è quello di **SACE spa**, destinato sia alle grandi e medie imprese, sia alle partite IVA individuali e alle PMI, anche se la possibilità di accesso per queste ultime è subordinata al fatto che abbiano pienamente utilizzato la loro capacità di accesso al Fondo centrale di garanzia per le PMI.

La garanzia che SACE concede decresce **dal 90% al 70%** all'aumentare delle dimensioni della grande impresa.



Dott. Eros CECCHERINI
Dottore Commercialista – Revisore Legale dei Conti
Dott. Simone SECCI
Dottore Commercialista – Revisore Legale dei Conti
Dott.ssa Gaia CECCHERINI
Dottore Commercialista – Revisore Legale dei Conti
Dott.ssa Antonella SCHIPANI
Dottore Commercialista – Revisore Legale dei Conti
Dott. Samuele GUERRINI
Dottore Commercialista – Revisore Legale dei Conti

Dei tre canali, l'unico per cui viene prevista la **gratuità** delle garanzie in questa fase emergenziale, è quello del **Fondo** centrale per le PMI, mentre per SACE spa viene prevista una onerosità espressamente “calmierata” dall'art. 1 del DL 23/2018.

Lo Studio, su appositi appuntamenti (al momento telefonici o in video), è a disposizione per analizzare le necessità delle singole aziende.

I Professionisti dello Studio